



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'Istanza d'Arengo per il ripristino delle attrezzature e dei giochi nei parchi e nei giardini pubblici (Istanza n.17 dell'8 ottobre 2017)

Estratto del processo verbale della seduta del 13 gennaio 2021
della Commissione Consiliare Permanente IV

RIFERISCE IN MERITO IL SEGRETARIO DI STATO PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE
STEFANO CANTI

"In riferimento alla presente Istanza, si rende noto che da tempo l'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole sta predisponendo la messa in sicurezza dei giochi e delle varie attrezzature ludiche presenti sul territorio della Repubblica di San Marino, comprese le aree verdi delle scuole nonché un monitoraggio del loro stato di conservazione sulla base della normativa europea, EN 1176 - 1177 del 2014, con la conseguente rimozione, quindi, di tutti i giochi divenuti obsoleti o mancanti di tappeto anti trauma.

Viste le disponibilità finanziarie ed i costi relativi alla messa in sicurezza, si è proceduto ad una graduale sostituzione, dando priorità a quelle che sono le emergenze, ovvero i giardini degli edifici scolastici e poi nei parchi pubblici.

I costi relativi all'acquisto e al monitoraggio del tappetino anti trauma e alla sostituzione dei giochi rimossi ad oggi è pari a 126.674 euro, cifra a cui si aggiunge il costo dell'area giochi del Parco degli Ulivi a Falciano, e i costi relativi alla sistemazione del percorso naturalistico del Castellaccio, necessari a una messa in sicurezza dello stesso percorso e a una sostituzione della segnaletica.

Tutti questi interventi sono stati oggetto di progettazione e delle relative gare d'appalto per la loro sostituzione e ad oggi li possiamo considerare pressoché conclusi.

Tengo a precisare che le aree verdi attrezzate sono complessivamente 176, e tutte queste aree e le relative attrezzature con giochi installati nei parchi nei giardini pubblici sono nuovi, pertanto l'istanza d'Arengo può considerarsi effettivamente assolta".